



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO – INDIRIZZO MUSICALE
"Giovanni XXIII"
Monte San Biagio - Lenola
Via Appia s.n.c. - 04020 MONTE SAN BIAGIO (LT) - C.F. 90028020593
☎/fax 0771/ 569040 - ✉ ltic81900t@istruzione.it /ltic81900t@pec.istruzione.it



PROT. VEDI SEGNAURA

Monte San Biagio, 4 novembre 2020

Al Collegio dei docenti
tramite mail
e p.c. al Consiglio di Istituto
ai Genitori
al Personale ATA
tramite pubblicazione sul sito – sezione specifica

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione già definiti dal Dirigente scolastico per il triennio 2019 - 2022 che si confermano nel presente atto e si integrano per i contenuti riguardanti il nuovo ciclo della valutazione e del miglioramento per il triennio avviato successivamente alla data di adozione del Piano dell'offerta formativa relativo al medesimo triennio 2019-2022;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Monte San Biagio- Lenola per il triennio 2019-2022;

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze dell'autovalutazione il collegio dei docenti adotterà un Piano di miglioramento (PdM) che sarà parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in cui saranno esplicitate le azioni che annualmente concorreranno alla realizzazione degli obiettivi di processo e dei traguardi di miglioramento fissati nel RAV;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che fissano i nuclei fondanti dei campi d'esperienza, degli ambiti disciplinari e delle discipline e i contenuti che concorrono allo sviluppo dei traguardi vincolanti da garantire al termine rispettivamente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce degli esiti dell'autovalutazione al fine di garantire il pieno esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica – e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto al successo formativo, libertà di scelta educativa);

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuola di ogni ordine e grado, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2019-2020, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus SARS Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

Emana

il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola

SCELTE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- ❖ Si metterà in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da SARS COVID-19;
- ❖ Si assicurerà, in costante contatto con il DPO, l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si realizzerà la DDI, eventualmente;
- ❖ Verranno pubblicati sul sito dell'istituto i regolamenti, il nuovo patto educativo, i prontuari per le famiglie ed ogni atto che riguarda l'emergenza sanitaria, la DDI, compreso il regolamento riguardante il comodato d'uso dei dispositivi digitali.

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale. Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo di Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DDI per un lungo periodo. Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni. Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe. Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa. Prevedere viaggi e uscite in numero limitato, stante l'emergenza sanitaria in corso, e in ogni caso, in tempi e località in cui non si determinino situazioni di assembramento.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri alunni, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni. Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al

Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica per tutte le annualità. Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, arricchire il lessico) Rivedere la progettazione didattica, nell'eventualità di un nuovo lockdown, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di micro-unità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli alunni) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati). Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione, esercitazione e verifica e attribuzione di un voto attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, *problem-solving*, *flipped-classroom*, didattica per progetti), autentiche e cooperative (ad esempio, *Jigsaw*, *tutorig* tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto. Curare con particolare attenzione la relazione con gli alunni ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli alunni, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia. Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per rammentare a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Il presente atto di indirizzo è condiviso al collegio dei docenti del 04/11/2020 ed inviato per mail a tutti i docenti della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott.ssa Clara d'Ari

Clara d'Ari